
Comune di Orciano Pisano

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2020-2026**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

Parte I - Dati generali

- 1.1 - Popolazione residente
- 1.2 - Organi politici
- 1.3 - Struttura organizzativa
- 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 - Situazione di contesto esterno/interno

Parte II - Attività normativa e amministrativa

- 2.1 - Attività normativa
- 2.2 - Attività tributaria
- 2.3 - Attività amministrativa fino al 30/04/2026

Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

- 3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3 - Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo
- 3.4 - Gestione dei residui.
- 3.5 – Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)
- 3.6 – Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.
- 3.7 – Riallineamento del patrimonio – Conto economico-patrimoniale
- 3.8 – Stato patrimoniale
- 3.9 – Fondo risorse decentrate

Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

- 4.1 - Rilievi della corte dei conti durante il mandato.

Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa

- 5.1 – Contenimento della spesa

5.2 – Società partecipate

Firma e certificazione

Sottoscrizione

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.149 del 6 settembre 2011, nel contesto dei provvedimenti emanati in attuazione del "federalismo fiscale" frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "*Decreto premi e sanzioni*", in quanto ha inteso introdurre nell'ordinamento degli Enti Locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'espresso obiettivo di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. In particolare, il focussi concentra sull'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato, assicurando al contempo una adeguata trasparenza nella gestione delle informazioni da realizzarsi con l'adozione degli opportuni strumenti di informazione.

Tra le principali novità introdotte, ormai dal 2011, il legislatore ha previsto la redazione obbligatoria della "**Relazione di fine mandato**", per offrire agli interlocutori dell'Ente Locale una particolare forma di rendiconto su taluni peculiari aspetti della gestione. Va peraltro evidenziato che l'adempimento in questione si discosta da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, quest'ultima dedicata a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è in primis una "certificazione informativa" su taluni aspetti della gestione predisposta in base a schemi base ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il d.lgs.149/2011 e s.m.i, ad oggetto "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42*", all'art. 4, comma 2 prevede che la relazione di fine mandato ".. è sottoscritta dalomissis.....sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, la Relazione deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, a seguire:

- nei tre giorni successivi deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- nei sette giorni successivi dalla data di certificazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Come premesso, il contenuto di questo documento non è libero, in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Infatti, l'art. 4 comma 4 del d.lgs.149/2011 prevede che:

"..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;*
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;*
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice*

civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale”.

La presente relazione è quindi predisposta rispettando quanto indicato dalle normative vigenti e i dati contenuti nelle tabelle trovano corrispondenza nella contabilità ufficiale dell'Ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, nonostante sia molto generico, è significativo cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Popolazione residente	629	633	635	639	638	635	633

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, ovvero il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

Composizione Giunta comunale

Cognome e nome	Carica
MENCI Giuliana	Sindaco
GRECHI Enrico	Vice Sindaco
VENUTA Cinzia	Assessore

Composizione del Consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
GRECHI Enrico	CONSIGLIERE
YARYZHNOVA Olga	CONSIGLIERE
PEDRAZZI Claudio	CONSIGLIERE
ANDREONI Roberto	CONSIGLIERE
BARSOTTI Simone	CONSIGLIERE
BIANCHI Azzurra	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura alla data 31/12/2025:

CATEGORIA	AREA	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO
ISTRUTTORE	RAGIONERIA	1	
ISTRUTTORI	TECNICO	1	
C6	AMMINISTRATIVO	1	
C3	POLIZIA MUNICIPALE	1	
FUNZIONARI EQ	TECNICO		1

Articolazione organizzativa

La struttura organizzativa del Comune è articolata in Settori e Servizi.

Nel regolamento "Ordinamento degli uffici e dei Servizi" (Approvato dalla Giunta Comunale il 06/06/2023 con Deliberazione n.27 e successivamente pubblicato il 20/06/2023) sono individuate le seguenti aree:

1. **Settore Amministrativo/Contabile**, il cui ambito di competenza comprende:

- ✓ Organi Istituzionali
- ✓ Segreteria
- ✓ Gestione economica, finanziaria
- ✓ Programmazione e provveditorato
- ✓ Gestione delle Entrate Tributarie e servizi Fiscali
- ✓ Gestione delle Risorse Umane
- ✓ Elettorale, Leva, Anagrafe Stato Civile, Giudici Popolari
- ✓ Statistica e sistemi informativi
- ✓ Diritto allo Studio
- ✓ Attività Culturali
- ✓ Sport, Turismo e tempo libero
- ✓ Sociale
- ✓ Concessioni Cimiteriali

2. **Settore Tecnico**, il cui ambito di competenza comprende:

- ✓ Gestione dei Beni Demaniali
- ✓ Lavori Pubblici
- ✓ Edilizia Privata
- ✓ Urbanistica e assetto del territorio
- ✓ Edilizia Residenziale e Pubblica
- ✓ Cimiteri
- ✓ Tutela dell'Ambiente

- ✓ Rifiuti
- ✓ Servizio Idrico Integrato
- ✓ Trasporto Pubblico Locale
- ✓ Viabilità Infrastrutture stradali
- ✓ Protezione Civile
- ✓ Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
- ✓ SUAP (edilizia produttiva, industria, artigianato e commercio)

3. **Settore Polizia Locale**, il cui ambito di competenza comprende:

- ✓ Polizia Locale e Amministrativa
- ✓ Caccia e Pesca
- ✓ Notifiche

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni, che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto garantendo nel breve e medio periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato, l'Ente:

✓ non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
✓ non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
✓ non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Non si sono riscontrati nei servizi fondamentali particolari criticità. In tutti i settori è stata assicurata dall'amministrazione particolare attenzione nel cercare di garantire al meglio i servizi contenendo le spese.

PARTE II
ATTIVITÀ NORMATIVA E
AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni Ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Non sono stati adottati atti di modifica/adozione statutari.

Si elencano di seguito gli **atti di modifica/adozione regolamentari** adottati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale nel corso del quinquennio 2020/2026:

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 19/01/2021	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - APPROVAZIONE
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 29/04/2021	PERCORSO DI GESTIONE DELLA CISTERNA DI COMUNITÀ DENOMINATO “ACQUA E VITA” APPROVAZIONE PIANO DI GESTIONE E NORME REGOLAMENTARI
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30/07/2021	MODIFICA DEL REGOLAMENTO SULLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).
Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 15/11/2021	MODIFICA REGOLAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 13/04/2022	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - PRESA D’ATTO DEL NUOVO REGOLAMENTO UTENZA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA PERMANENTE DEI COMUNI DEL LODE PISANO N. 94 DEL 02 AGOSTO 2021.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 15/11/2021	MODIFICA REGOLAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE
Deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 13/04/2022	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - PRESA D’ATTO DEL NUOVO REGOLAMENTO UTENZA, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA PERMANENTE DEI COMUNI DEL LODE PISANO N. 94 DEL 02 AGOSTO 2021.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 13/04/2022	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - MODIFICA TERMINI DI VERSAMENTO
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/08/2022	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE E INTEGRAZIONE DELLA L.R.T. N.2 DEL 02/01/2019 ADOTTATO DAL LODE PISANO CON DELIBERAZIONE N. 101 DEL 09/02/2022.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31/07/2023	REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE MODIFICHE

Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 23/02/2024	MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 27/11/2024	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 24/01/2025	ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITÀ A DISTANZA, ADOTTATO CON PROPRIA DELIBERAZIONE N°30 DEL 19 GIUGNO 2020.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 20/03/2025	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SUI TRANSITI IN DEROGA AI LIMITI DI PORTATA PER PERIODI SUPERIORI A TRENTA GIORNI
Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 16/04/2025	REGOLAMENTO COMUNALE SUI TRANSITI IN DEROGA AI LIMITI DI PORTATA PER PERIODI SUPERIORI A TRENTA GIORNI - DETERMINAZIONE TARIFFA A TITOLO DI INDENNIZZO
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27/06/2025	MODIFICA ARTICOLO 12 E SOPPRESSIONE TITOLO III DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 31/07/2025	MODIFICA REGOLAMENTO PER INSTALLAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

2.2 Attività Tributaria

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso del mandato numerosi sono stati gli interventi normativi del settore, non ultimi quelli in seguito alla legge n. 160/2019 che ha innovato la materia in tema di IUC portando all'abolizione della TASI.

Nell'anno 2021 è stato invece approvato il regolamento comunale per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il regolamento consortile per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI).

Altra novità molto importante è l'approvazione del Regolamento per la gestione diretta della riscossione coattiva delle entrate comuni e dei relativi oneri, passo fondamentale per contrastare l'evasione.

2.2.1. IMU/TASI: si indicano le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU/TASI	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Aliquota abitazione principale (immobili di lusso)	6 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	6 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	6 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	6 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	6 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	6 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9	6 per mille Solo per le categorie catastali A1-A8-A9
Altri immobili	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati categoria D10 rurali ad uso strumentale	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Fabbricati D esclusi D10	9,5 per mille	9,5 per mille	9,5 per mille	9,5 per mille	9,5 per mille	9,5 per mille	9,5 per mille
Aree fabbricabili	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Terreni agricoli	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	9,5 per mille	9,5 per mille	9,5 per mille	9,5 per mille	9,5 per mille	10,6 per mille	9,5 per mille

2.2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Aliquota massima	0,6 %	0,6 %	0,6 %	0,6 %	0,6 %	0,6 %	0,6 %
Fascia esenzione	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	39.485,13	39.394,18	42.939,93	47.202,98	51.370,76	59.537,97	52.000,00

2.2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

2.3 Attività amministrativa fino al 30-04-2024

Emergenza COVID-19

E' necessario ricordare come una parte del mandato, a partire da settembre 2020, sia stata pesantemente segnata dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area finanziaria, in termini di strategia e di capacità di tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicitarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riassetto organizzativo in lock down ed in smart working.

In questa circostanza eccezionale il Comune di Orciano Pisano ha beneficiato di varie risorse straordinarie per far fronte all'epidemia da parte dello Stato e della Regione Piemonte e sono state certificate attraverso il Portale della Ragioneria Generale dello Stato.

Pnrr – opportunita' ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo

gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni, in sintesi, rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)

- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Orciano Pisano sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

<i>Nome tematica</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto da dipe</i>	<i>Nota Stato Progetto/ CUP</i>	<i>Data fine prevista</i>
Misura 2.2.3	B21F24000 420006	Digitalizzazione delle procedure SUAP E SUE	€ 3.335,57	IN CORSO	31/03/2026
Misura 2.2.3	B21F25000 570006	Digitalizzazione delle procedure SUAP E SUE – ENTI TERZI	€ 3.245,49	IN CORSO	31/03/2026
Misura 1.2	B21C23000 530006	Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni	€ 47.397,00	COMPLETATO	16/12/2025
Misura 2.2-B	B27G23000 060006	Manutenzione immobili per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	€ 49.252,92	COMPLETATO	03/04/2024
Misura 1.4.4	B51F24002 810006	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale ANPR - Adesione allo stato civile digitale ANSC	€ 3.050,00	COMPLETATO	26/01/2026
Misura 1.4.5	B21F22004 680006	Piattaforma notifiche digitali comuni	€ 18.251,20	COMPLETATO	06/11/2025

Relazione di fine mandato 2026

Misura 2.2-B	B22E23022 030006	Efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	€ 49.159,20	IN CORSO	31/03/2026
Misura 1.4.3	B21F24000 660006	APP IO" - Comuni (maggio 2024)	€ 4.131,00	COMPLETATO	31/03/2026
Misura 1.4.3	B21F25000 100006	Adozione PagoPa – Comuni – giugno 2024	€ 12.140,00	IN CORSO	31/03/2026
Misura 1.3.1	B71J25000 860006	. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati – Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle strade Urbane (ANNCSU)	€ 4.326,40	IN CORSO	31/03/2026

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente.

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2025, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

Spese	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	805.296,32	882.583,09	902.692,26	950.057,92	1.005.533,14	1.222.878,58
T1: Spese correnti	648.977,84	612.629,21	569.529,09	648.857,22	716.119,39	811.626,74
T2: Spese in c/capitale	39.841,48	166.867,85	233.589,03	182.185,38	172.086,17	295.760,58
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	731,58	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	116.477,00	103.086,03	99.574,14	118.283,74	117.327,58	115.491,26
TOTALE GENERALE SPESE	805.296,32	882.583,09	902.692,26	950.057,92	1.005.533,14	1.222.878,58

Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui.

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

[TABELLA QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO]

Relazione di fine mandato 2026

Gestione di competenza	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo di amministrazione	143.015,06	214.094,94	193.608,91	176.758,90	226.211,66	190.802,06
FPV per spese correnti	9.254,18	22.191,82	37.499,57	15.351,02	8.581,96	9.429,04
FPV per spese c/capitale	11.000,16	11.000,16	18.862,31	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	403.054,32	384.086,66	454.180,58	477.038,11	8.581,96	608.419,66
T2: Trasferimenti correnti	189.693,07	101.969,42	98.129,01	184.568,16	87.629,38	106.154,52
T3: Entrate extratributarie	115.584,01	115.589,11	111.241,15	95.487,07	145.118,71	155.785,16
T4: Entrate in c/capitale	81.921,65	149.959,6	146.699,92	169.255,39	155.574,70	218.782,35
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	8.263,77	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	790.253,05	751.604,83	810.250,66	934.612,50	868.422,67	1.089.141,69
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	116.477,00	103.086,03	99.574,14	118.283,74	110.603,15	113.724,72
Totale entrate dell'esercizio	906.730,05	854.690,86	909.824,80	1.052.896,24	979.025,82	1.202.866,41
Entrate complessive	1.069.999,45	1.101.977,78	1.159.795,59	1.245.006,16	1.213.819,44	1.403.097,51
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	648.977,84	612.629,21	569.529,09	648.857,22	716.119,39	811.626,74
FPV di parte corrente	22.191,82	37.499,57	15.351,02	8.581,96	9.429,04	0,00
T2: Spese in c/capitale	39.841,48	166.867,85	233.589,03	182.185,38	172.086,17	295.760,58
FPV c/capitale	11.000,16	18.862,31	0,00	0,00	0,00	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	731,58	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	722.011,30	835.858,94	818.469,14	840.356,14	897.634,60	1.107.387,32
T4: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	116.477,00	103.086,03	99.574,14	118.283,74	117.327,58	115.491,26
Totale spese dell'esercizio	838.488,30	938.944,97	918.043,28	958.639,88	1.014.962,18	1.222.878,58
Spese complessive	838.488,30	938.944,97	918.043,28	958.639,88	1.014.962,18	1.222.878,58
Avanzo di competenza	231.511,15	163.032,81	241.752,31	286.366,28	198.857,26	180.218,93

3.3 Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Il Comune di Orciano Pisano rientra pertanto nell'ultimo capoverso con un quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di Amministrazione come di seguito:

[TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE]

	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa al 1° gennaio	525.804,58	519.455,96	561.410,64	477.908,52	480.738,91
Riscossioni totali	919.255,17	798.422,10	800.881,25	842.075,28	889.672,37
di cui in c/residui	90.553,32	91.860,51	85.643,94	68.928,89	112.851,93
in c/competenza	828.701,85	706.561,59	715.237,31	773.146,39	776.820,44
Pagamenti totali	925.603,79	756.467,42	884.778,03	839.244,89	940.508,42
di cui in c/residui	219.319,71	81.019,50	202.368,35	178.129,21	222.188,27
in c/competenza	706.284,08	675.447,92	682.409,68	661.115,68	718.320,15
Saldo di cassa al 31 dicembre	519.455,96	561.410,64	477.513,86	480.738,91	429.902,86
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	519.455,96	561.410,64	477.513,86	480.738,91	429.902,86
Residui attivi	286.701,85	294.061,87	367.343,31	535.596,48	602.894,60
di cui da esercizi precedenti	208.673,65	145.932,60	172.755,82	255.846,63	400.689,22
di nuova formazione	78.028,20	148.129,27	194.587,49	279.749,85	202.205,38
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	125.542,19	240.106,27	249.715,24	333.737,26	391.355,17
di cui da esercizi precedenti	26.529,95	32.971,10	29.432,66	44.795,02	104.142,18
di nuova formazione	99.012,24	207.135,17	220.282,58	288.942,24	287.212,99
FPV per spese correnti	22.191,82	37.499,57	15.351,02	8.581,96	9.429,04
FPV per spese in c/capitale	11.000,16	18.862,31	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	647.423,64	559.004,36	579.790,91	674.016,17	632.013,25
Parte accantonata	209.041,27	112.354,68	145.525,52	154.630,66	208.127,26
Fondo crediti dubbia esigib.	190.991,81	96.654,04	126.206,79	137.643,59	187.994,51
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	5.000,00	5.000,00	6.293,80	599,00	599,00
Altri accantonamenti	13.049,46	10.700,64	13.024,93	16.388,07	19.533,75
Parte vincolata	157.078,19	166.118,64	186.629,36	287.500,21	176.130,89
da leggi e principi contabili	105.893,54	135.328,33	142.609,89	142.970,05	113.589,86
da trasferimenti	10.891,95	12.349,24	25.578,40	115.882,48	62.541,03
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	40.292,70	18.441,07	18.441,07	28.647,68	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

Parte destin. a investimenti	18.837,13	13.349,03	13.115,59	10.772,10	4.634,10
Parte disponibile	262.467,05	267.182,01	234.520,44	221.113,20	243.121,00

3.4 Gestione dei residui.

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'Ente.

Residui attivi	2020	2021	2022	2023	2024
Residui al 1° gennaio	366.616,46	286.701,85	240.106,27	367.430,15	534.477,68
Riscossioni c/residui	90.553,32	91.860,51	202.368,35	68.928,89	112.851,93
% riscossioni c/residui	24,70	32,04	84,28	18,76	21,11
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-67.389,49	-48.908,74	-8.305,26	-42.654,63	-20.936,53
Totale residui da esercizi precedenti	208.673,65	145.932,60	29.432,66	255.846,63	400.689,22
Residui di nuova formazione	78.028,20	148.129,27	220.282,58	279.749,85	202.205,38
Totale dei residui da riportare	286.701,85	294.061,87	249.715,24	535.596,48	602.894,60

Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'Ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

Residui passivi	2020	2021	2022	2023	2024
Residui al 1° gennaio	6.130,17	125.542,19	240.106,27	250.196,74	333.737,26
Pagamenti c/residui	950,18	81.019,50	202.368,35	178.129,21	222.188,27
% pagamenti c/residui	15,50	64,53	84,28	71,19	66,57
Residui eliminati	-2.156,99	-11.551,59	-8.305,26	-27.272,51	-7.406,81
Totale residui da esercizi precedenti	3.023,00	32.971,10	29.432,66	44.795,02	104.142,18
Residui di nuova formazione	458,47	207.135,17	220.282,58	288.942,24	287.212,99
Totale residui da riportare	3.481,47	240.106,27	249.715,24	333.737,26	391.355,17

	2020	2021	2022	2023	2024
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	20,20	20,12	22,85	28,92	31,70

Residui attivi titolo I e III	104.776,03	100.555,43	129.215,07	165.579,69	198.222,86
Accertamenti correnti titoli I e III	518.638,33	499.675,77	565.421,73	572.525,18	625.218,59

Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'Ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

Residui attivi	2020	2021	2022	2023	2024
oltre 5 anni precedenti	954,53	14.406,83	1.150,40	1.041,37	2.217,80
4 anni precedenti	13.452,30	17.425,18	10.205,60	51.864,84	10.528,98
3 anni precedenti	17.425,18	10.205,60	62.117,16	10.528,98	15.974,90
2 anni precedenti	32.783,44	62.117,16	40.213,48	54.854,52	135.607,91
Anno precedente	144.145,04	41.864,67	59.15,02	137.367,92	236.359,63
Residui da competenza	78.028,20	148.129,27	194.398,49	278.820,05	201.894,16
Totale residui al 31-12	286.788,69	294.148,71	367.241,15	864.543,06	602.583,38

Residui passivi	2020	2021	2022	2023	2024
oltre 5 anni precedenti	720,60	2.455,07	2.592,50	6.398,90	17.918,97
4 anni precedenti	2.408,19	210,63	3.806,40	11.720,07	1.600,00
3 anni precedenti	2.379,77	4.039,84	11.720,07	1.600,00	4.578,05
2 anni precedenti	4.149,07	12.276,69	2.266,00	5.486,41	7.913,16
Anno precedente	17.353,82	14.470,37	9.529,19	19.589,64	72.132,00
Residui da competenza	99.012,24	207.135,17	220.282,58	288.942,24	287.212,99
Totale residui al 31-12	126.023,69	240.587,77	250.196,74	333.737,26	391.355,17

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2024 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l'Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto

nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi.

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccerta ti	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = (a+c- d)</i>	<i>f = (e-b)</i>	<i>g</i>	<i>h = (f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	65.036,06	19.808,47	0,00	87.321,82	2.575,52	47.803,11	29.051,40	76.854,51
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	63.198,50	6.720,00	0,00	91.554,68	-3.180,28	53.298,22	27.104,27	80.402,49
Titolo 3 - Extratributari e	99.424,83	171,67	0,00	172.573,50	-20.199,09	94.858,63	42.314,28	121.368,35
Parziale titoli 1+2+3	227.659,39	26.700,14	0,00	351.450,00	-20.803,85	195.959,96	98.469,95	278.625,35
Titolo 4 - In conto capitale	302.929,79	85.718,21	0,00	43.761,48	0,19	217.211,77	97.217,33	314.429,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

attività finanziarie								
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	3.888,50	433,58	0,00	138.896,85	-132,87	3.322,05	6.518,10	9.840,15
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	534.477,68	112.851,93	0,00	233.560,33	-20.936,53	400.689,22	202.205,38	602.894,60
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione	
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d=(a-c)</i>	<i>e=(d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g=(e+f)</i>	
Titolo 1 - Correnti	199.402,93	107.333,40	165.554,92	-3.343,09	88.726,44	125.600,39	214.326,83	
Titolo 2 - In conto capitale	128.766,65	114.720,55	134.690,25	-2.955,36	11.090,74	142.249,20	153.339,94	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	5.567,68	134,32	132.172,42	-1.108,36	4.325,00	19.363,40	23.688,40	
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	333.737,26	222.188,27	432.417,59	-7.406,81	104.142,18	287.212,99	391.355,17	

3.5 Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.:

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Orciano Pisano si colloca come da seguente tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022	2023	2024
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9.254,18	22.191,82	37.499,57	15.351,02	8.581,9
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	708.331,40	601.645,19	663.550,74	757.093,34	716.119,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	648.977,84	612.629,21	569.529,09	648.857,22	716.119,39
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	22.191,82	37.499,57	15.351,02	8.581,96	9.429,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	9.597,53
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		46.415,92	-26.291,77	116.170,20	115.005,18	-13.716,03
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	55.426,16	91.120,94	110.092,91	97.458,90	118.771,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	3.055,56	7.642,44	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		101.842,08	61.773,61	228.620,67	212.464,08	105.055,39
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	39.071,23	-88.537,75	41.413,79	41.965,79	54.676,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.188,77	53.524,18	24.638,63	10.206,61	5.220,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		56.582,08	97.057,18	162.568,25	160.291,68	45.159,39
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.974,08	0,00	-1.498,95	-27.165,85	-1.179,40
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		45.608,00	97.057,18	164.067,20	187.457,53	46.338,79
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	87.588,90	122.974,00	83.516,00	79.300,00	107.440,24
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	11.000,16	11.000,16	18.862,31	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	81.921,65	149.959,64	146.699,92	177.519,16	155.574,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	3.055,56	7.642,44	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	39.841,48	166.867,85	233.589,03	182.185,38	172.086,17
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	11.000,16	18.862,31	0,00	731,58	0,00

Relazione di fine mandato 2026

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		129.669,07	101.259,20	13.131,64	73.902,20	100.526,30
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	38.047,57	7.155,97	6.511,44	360,16	23.756,84
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		91.621,50	94.103,23	6.620,20	73.542,04	76.769,46
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		91.621,50	94.103,23	6.620,20	73.542,04	76.769,46
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		231.511,15	163.032,81	241.752,31	286.366,28	205.581,69
Risorse accantonate stanziare nel bilancio		39.071,23	-88.537,75	41.413,79	41.965,79	54.676,00

Relazione di fine mandato 2026

dell'esercizio N						
Risorse vincolate nel bilancio		44.236,34	60.410,15	31.120,07	10.566,77	28.976,84
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		148.203,58	191.160,41	169.188,45	233.833,72	121.928,85
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		10.974,08	0,00	-1.498,95	-27.165,85	-1.179,40
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		137.229,50	191.160,41	170.687,40	260.999,57	123.108,25
O1) Risultato di competenza di parte corrente		101.842,08	61.773,61	228.620,67	212.464,08	105.055,39
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	91.120,94	110.092,91	97.458,90	118.771,42
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	39.071,23	-88.537,75	41.413,79	41.965,79	54.676,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.974,08	0,00	-1.498,95	-27.165,85	-1.179,40
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.188,77	0,00	13.429,47	0,00	5.220,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		45.608,00	59.190,42	65.183,45	100.205,24	-72.432,63

3.6. Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.

Il Comune di Orciano Pisano ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale.

Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

	2020	2021	2022	2023	2024
Debiti da finanziamento complessivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Abitanti	629	633	635	639	638
Debito pro-capite complessivo per abitante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

	2020	2021	2022	2023	2024
Quota interessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	618.889,90	616.994,92	708.331,40	601.645,19	663.550,74

% su Entrate Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

3.7 Riallineamento del patrimonio – Conto economico patrimoniale.

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell'"Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

3.8 Stato patrimoniale.

Lo stato patrimoniale dell'Ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'Ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

Stato patrimoniale Attivo		2020	2021	2022	2023	2024
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	Immobilizzazioni immateriali					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Altre	2.334,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali		2.334,59	0,00	0,00	0,00	0,00
	Immobilizzazioni materiali					
II	1 Beni demaniali					
1.1	Terreni	13.113,77	9.300,75	9.300,75	9.300,75	9.300,75
1.2	Fabbricati	336.830,43	84.980,37	83.008,08	81.992,27	82.738,38
1.3	Infrastrutture	603.947,16	619.890,72	674.139,14	645.13,67	621.825,07
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali					
2.1	Terreni	8.867,25	615.396,04	615.396,04	615.396,04	615.396,04
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	1.855.856,64	2.333.983,15	2.386.653,13	2.417.745,56	2.478.739,35
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	27.688,17	35.602,06	32.535,95	29.469,84
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	66.373,59	12.127,01	14.176,92	13.231,73	24.964,53
2.5	Mezzi di trasporto	18.962,22	11.609,52	7.739,68	3.869,84	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	9.586,23	9.437,46	9.028,54	5.534,60	3.652,47
2.7	Mobili e arredi	612,88	8.565,50	7.523,40	7.991,05	12.968,97
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	28.924,26	6.334,40	109.084,46	165.019,07	152.624,01
Totale immobilizzazioni materiali		2.943.074,43	3.739.313,09	3.951.652,20	3.997.753,53	4.031.679,41
IV	Immobilizzazioni Finanziarie					
1	Partecipazioni in					
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	257.974,00	247.961,08	279.521,26	261.014,24	253.501,24
	c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

	c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie			257.974,00	247.961,08	279.521,26	261.014,24	253.501,24
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			3.203.383,02	3.987.274,17	4.231.173,46	4.258.767,77	4.285.180,65
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Crediti					
1		Crediti di natura tributaria					
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	Altri crediti da tributi	0,00	1.155,22	5.084,25	13.588,49	39.042,31
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	558,50	0,00
2		Crediti per trasferimenti e contributi					
	a	verso amministrazioni pubbliche	23.709,58	109.918,25	152.191,32	20.938,35	86.086,24
	b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	1.220,00	0,00	0,00
	d	verso altri soggetti	49.597,04	68.455,25	68.358,85	41.417,21	61.711,08
3		Verso clienti ed utenti	0,00	17.215,16	8.510,93	14.159,30	19.452,86
4		Altri Crediti					
	a	verso l'erario	634,00	0,00	597,03	0,00	0,00
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	5,02
	c	altri	9.638,26	1.217,80	1.899,64	10.797,49	31.714,27
Totale crediti			83.578,88	197.961,68	237.862,02	284.459,34	238.011,78
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1		Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide					
1		Conto di tesoreria					
	a	Istituto tesoriere	51.455,96	561.410,54	477.908,52	480.344,25	428.391,39

Relazione di fine mandato 2026

	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	12.138,21	42.694,08	96.828,51	113.493,49	177.826,31
3	Denaro e valori in cassa	0,00	446,15	500,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		531.594,17	604.550,77	575.237,03	593.837,74	606.217,70
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		615.173,05	802.512,45	813.099,05	878.297,08	844.229,48
D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		3.818.556,07	4.789.786,62	5.044.272,51	5.137.064,85	5.129.410,13

Stato patrimoniale Passivo		2020	2021	2022	2023	2024
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	5.589.970,55	1.682.601,39	1.645.301,56	1.645.301,56	1.645.301,56
II	Riserve	5.881.542,69	0,00	0,00	0,00	0,00
	b da capitale	1.840.453,45	0,00	0,00	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	38.994,55	92.718,91	92.718,91	106.967,97	127.438,12
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.951.910,32	2.232.224,53	2.574.209,24	2.291.623,23	2.269.982,57
	e altre riserve indisponibili	0,00	247.961,08	279.521,26	261.014,24	253.501,24
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	50.184,37	168.138,55	168.138,55	400.058,06	503.074,18
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		11.471.513,24	4.423.644,46	4.759.887,52	4.786.340,52	4.717.922,21
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	49.650,74	60.829,64	19.318,73	16.987,07	20.132,75
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		49.650,74	60.829,64	19.318,73	16.987,07	20.132,75
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2026

	D)DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	85.500,08	0,00	0,00	0,00	0,00
	a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri finanziatori	85.500,08	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	150.269,94	216.446,27	187.480,36	232.803,36	265.796,11
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi					
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b altre amministrazioni pubbliche	245.347,42	9.942,09	50.118,58	22.299,20	22.713,78
	c imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	12.470,24
	e altri soggetti	25.363,00	2.908,00	4.902,50	2.847,40	12.444,93
5	Altri debiti					
	a tributari	17.579,57	1.511,79	384,60	785,93	18.767,49
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.388,89	481,77	157,69	2.618,10	2.258,15
	c per attività svolta per c/terzi	15.426,90	0,00	900,00	0,00	0,00
	d altri	65.546,62	8.816,35	5.771,51	72.383,27	56.904,47
TOTALE DEBITI (D)		620.422,42	240.106,27	249.715,24	333.737,26	391.355,17
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	15.351,02	15.351,02	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	15.351,02	15.351,02	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		12.141.586,40	4.789.786,62	5.044.272,51	5.137.064,85	5.129.410,13
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	41.010,86	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	41.010,86	0,00	0,00	0,00

3.09 Fondo risorse decentrate.

Di seguito, si indica se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo risorse decentrate	Delibera G.C. n. 54 del 22/12/2020 Fondo 14.568,67	Delibera G.C. n. 42 del 10/12/2021 Fondo 11.728,92	Determina n.203 del 22/12/2023 Fondo 12.918,50	Delibera G.C. n. 39 19/12/2023 Fondo 14.642,05	Delibera G.C. n. 40 24/12/2024 Fondo 12.391,35

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Nell'arco del mandato non è pervenuto alcun rilievo da parte della Corte dei Conti.

PARTE V

CONTENIMENTO DELLA SPESA

5.1 Contenimento della spesa.

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

Gestione di competenza	2020	2021	2022	2023	2024
Spese correnti totali	648.977,84	612.629,21	569.529,09	648.857,22	716.119,39
Quota non ricorrente	91.270,56	41.513,89	95.915,44	119.540,74	63.435,40
Spesa ricorrente	557.707,28	571.115,32	473.613,65	529.316,48	652.683,99

5.2 Società partecipate.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014).

Durante il mandato, l'Ente,
con Deliberazioni:

- C.C. n. 48 del 29/12/2020 ha approvato la "RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE SOCIETA' PARTECIPATE - REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX. ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E SS.MM.II. - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2019";
- C.C. n. 25 del 30/12/2022 ha approvato la "ART. 20 DEL D. LGS. 175/16 E SS.MM.II. - REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2021";
- C.C. n. 19 del 29/12/2023 ha approvato la "ART. 20 DEL D. LGS. 175/16 E SS.MM.II. - REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2022";
- C.C. n. 28 del 27/12/2024 ha approvato la "ART. 20 DEL D. LGS. 175/16 E SS.MM.II. - REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2023";
- C.C. n. 37 del 30/12/2025 ha approvato la "ART. 20 DEL D. LGS. 175/16 E SS.MM.II. - REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31/12/2024";

Il comune di Orciano Pisano detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE %
APES scpa	0,30
CTT NORD srl	0,041
RETIAMBIENTE SPA	0,033
TOSCANA ENERGIA SPA	0,0555
GAL TERRE ETRUSCHE srl	0,774

Lavori pubblici

- Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche – rifacimento dell'impianto elettrico del fabbricato Comunale detto Ex-Asilo.
- Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza di via delle Casellore, via Dell'Orcio, via dei Vignacci e vicolo del Prato;
- Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza piazza dei Bersaglieri, parcheggio del Cimitero e via delle Mandriacce;
- Manutenzione Straordinaria del Campo Sportivo Comunale Furio Niccolini, compreso la fornitura di nuovi infissi per gli spogliatoi;
- Manutenzione Straordinaria con efficientamento energetico del Palazzo Comunale, compreso l'installazione di nuove persiane e zanzariere;
- Fornitura e posa di n.12 Proiettori a Led per il Campo Sportivo Comunale Furio Niccolini;
- Manutenzione Straordinaria con abbattimento delle barriere architettoniche dell'ambulatorio Medico Comunale, compreso la fornitura di nuove finestre e avvolgibili;

- Realizzazione Nuovo Impianto Sportivo Polivalente “San Michele”;

Scuola

- Fornitura nuove attrezzature per la mensa scolastica;

Un paese sicuro

- Accordo con la Provincia di Pisa per il ripristino del manto stradale del centro abitato;
- Implementazione del sistema di Video Sorveglianza già esistente;

Valorizzazione del territorio

- PNRR digitalizzazione del Comune:
 - PagoPa;
 - AppIO;
 - Spid Cie;
 - Abilitazione al Cloud per le PA locali Comune;
 - Piattaforma digitale nazionale dati;
 - Piattaforma notifiche digitali;
 - Esperienza del cittadino nei Servizi Pubblici;
- Manutenzione verde pubblico;
- Rifacimento Segnaletica Stradale Orizzontale e Verticale;

Cultura e tempo Libero

- Fornitura Libri per la biblioteca Comunale;
- Organizzazione giornate di promozione alla lettura;
- Organizzazione Campi Solari per bambini da 3 a 6 anni;
- Progetti di Educazione stradale per bambini, ragazzi e adulti;
- Organizzazione Fiera Paesana;
- Organizzazione Evento “Passeggiata in Collina”;
- Progetto la “Balena di Orciano”;

Sociale

- Acquisto Attrezzature per progetto “Movimento è Salute – Ginnastica Dolce”

Conclusioni

Come indicato nei contenuti della relazione di fine mandato, l'azione di questa amministrazione ha dovuto affrontare una serie di imprevedibili situazioni che hanno condizionato pesantemente la vita dell'intero pianeta.

In un contesto così difficile, uno dei tratti distintivi dell'azione di questa amministrazione è stato quello di riuscire a far fronte, in tempi rapidi e con grande capacità e coraggio, alle emergenze.

In questi ultimi anni di Covid 19, sono quindi evidenti le azioni di aiuto alla popolazione e le iniziative efficaci di affiancamento continuo alle politiche sanitarie del territorio.

Tratti distintivi di questa attività amministrativa sono frutto di impegno, passione, dedizione, capacità di ascolto e attenzione alle esigenze del cittadino.

Tale è la Relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di Orciano Pisano che, una volta certificata dall'organo di Revisione, verrà inviata alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

Orciano Pisano, li 18/03/2026

IL SINDACO

Giuliana Menci



Firmato digitalmente
da: GIULIANA MENCI
Limitazioni d'uso:
Explicit Text:
Data: 18/03/2026
10:20:57

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Orciano Pisano, li _____

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:

<https://www.comune.orcianopisano.pi.it>

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa